

Previdenza Sociale, precisando che le finalità del suddetto Istituto rientrano nel quadro delle attività stabilite dallo stesso Ministero, sollecitò l'I. I. C. A. a voler aderire all'iniziativa con la sottoscrizione di alcune quote di adesione.

Il Consiglio di amministrazione, nelle sedute del 7 febbraio e del 27 aprile 1951, deliberò l'adesione dell'I. I. C. A. per il periodo 1951-1955 con un contributo annuo di lire 500.000.-

Ora, l'avv. Marazza, Presidente dell'Istituto in parola, ha richiesto, con lettera del 21 gennaio 1956, oltre al contributo per l'anno in corso, anche una quota straordinaria che allevierebbe l'attuale situazione finanziaria dell'Istituto, aggravata dai cospicui oneri sostenuti per il trasferimento della Sede da Villa Cassino a Via de' Cappuccini, 19.

Premesso che con il 1955 è venuto a scadere l'impegno quinquennale, assunto, come sopra specificato, dagli Organi deliberanti dell'I. I. C. A., il Direttore generale ritiene che per il 1956 si possa dar corso alla corresponsione del contributo di lire 500.000 a